Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 83 (2014)
Heft: 2: Letteratura, Lingua, Territorio

Artikel: Nove poesie
Autor: Golecki, Tadeusz
DOI: https://doi.org/10.5169/seals-583753

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 18.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Tadeusz Golecki

Nove poesie

Scrivo la vita

Scrivo la vita
di notte, di giorno,
con la maiuscola, minuscola lacrima,
con neretto di sorriso.
Tra parentesi di sogno
metto la fantasia,
due punti dei desideri,
virgolette dei voleri,
le rime elevate.

Oltre questo
c'è solo la prosa.

Più umiltà

Volevo volare.
Oh, se potessi toccare il cielo...

No!
Le ali di Icaro troppo pesanti.
Cadevo.

Solo tu mi hai mostrato
che le avevo fatte
con le penne di pavone.

Difetti

E i giorni passano!
Ed ogni giorno scopro i miei difetti.
Anche il merlo
mi ha superato nel fischiare.
Imposto il mio volto,
e tendo le corde,
purtroppo stonate.

E i giorni passano.

La vocazione

La barca biancheggiava sulla spiaggia,
le reti maturavano nel sole
boccheggiando nel vento.

Genezaret,
dopo il suo passaggio.
Apostolos - messaggeri
maturavano la scelta,
sua e loro,
loro e sua.

Pietro si domandava:
«seguire per capire,
capire per seguire?»

Non capì fino in fondo.
Partì.

Panta rei

Passiamo nel tempo
come alberi nel viale.
Perdiamo i giorni dai calendari,
i nervi.
Lo specchio ci riconosce
con difficoltà,
eppure siamo noi.

Solo i serpenti
cambiano pelle.

La morte come un respiro

Le due mani
troppo piccole
per chiudere la vita.
La morte passa
di nascosto
tra le dita
come il fiato
dei carabinieri
morti ieri.

Finché

Finché hai le mani
puoi toccare il mondo.
Finché hai i piedi
puoi venire incontro.
Finché hai gli occhi
puoi guardare.
Finché hai le labbra
puoi sorridere.
Finché hai un cuore
puoi perdonare.

L'abete

Altero
nella dignità,
resistente
a tutte le tempeste,
sicuro
eppure sul precipizio,
ostinato,
sempre in su sta.

Sono io, abete, o Signore,
Tu la roccia, mio rifugio,
in Te per tutta la vita
metto le mie radici.

Insegnami

Insegnami Signore gli stupori
quotidiani
sul raggio del sole, sulla foglia secca,
sul miracolo del cielo nei fiori
di primavera,
sulla vite addobbata dai grappoli,
sul pianto umano, dolore, sorriso,
sulla tua grazia e sul mio peccato.

Aumentami la fede fiduciosa e umile
che s'inchina sotto la gloria celeste,
e insistente come un bambino
quando chiede alla mamma una fetta di
pane.